



Anton Szandor LaVey

- Raccolta Testi I -



Anton Szandor LaVey

1930 - 1997

Indice

- ◆ *Le Undici Regole Sataniche della Terra*
- ◆ *I Nove Peccati Satanici*
- ◆ *I Nove Punti Satanici*
- ◆ *Revisione Pentagonale*
- ◆ *Il Dio degli Imbecilli*
- ◆ *Come diventare Dio (o il Diavolo)*
- ◆ *Sull'Importanza di Essere Malvagi*
- ◆ *Il mio Nemico*
- ◆ *Un Segreto (o una Specie)*
- ◆ *Le Vere Vittime*
- ◆ *La Religione piu' Potente del Mondo*

Le Undici Regole Satantiche della Terra

- I. Non dare consigli o opinioni se non ti sono stati chiesti.
- II. Non raccontare i tuoi problemi ad altri se non sei sicuro che ti vogliono ascoltare.
- III. Quando sei nel “territorio” di altri, dimostra rispetto, o non andarci.
- IV. Se un’ospite nel tuo “territorio” ti disturba, trattalo crudelmente e senza pietà!
- V. Non fare “avances” sessuali se non ti viene dato un segno di disponibilità.
- VI. Non prendere ciò che non ti appartiene, a meno che non sia di peso a qualcuno che ti chiede di esserne alleviato
- VII. Riconosci il potere della magia, se ne hai approfittato con successo per ottenere i tuoi desideri. Se neghi il potere della magia, dopo averne approfittato con successo, perderai tutto ciò che hai ottenuto.
- VIII. Non lamentarti di ciò che hai chiesto.
- IX. Non fare mai del male ai bambini.
- X. Non uccidere animali, se non per difenderti o per fame.
- XI. Caminando, non disturbare nessuno. Se qualcuno ti disturba, chiedi gentilmente di fermarsi. Se non si ferma... distruggilo!

Anton Szandor LaVey, 1967 c.e.

I Nove Peccati Satanici

- I. **Stupidità:** In cima alla lista dei peccati Satanici. Il Peccato Cardinale del satanismo. E davvero un peccato che la Stupidità non sia dolorosa. L'Ignoranza è una cosa, ma la nostra società prospera sempre più nella Stupidità. Colpa del fatto che la gente crede a tutto ciò che gli si racconta. I "mass-media" promuovono una Stupidità coltivata come atteggiamento non solo socialmente accettabile, ma pure lodabile. I Satanisti devono imparare a smascherare i trucchi e non possono permettersi di essere Stupidi.
- II. **Preziosità:** L'atteggiarsi vanamente può essere molto irritante e contrario alle Regole Cardinali della Magia Minore.
- III. **Solipsismo:** Può essere davvero pericoloso per i Satanisti. Proiettare le proprie reazioni, risposte e sensibilità su qualcun'altro diverso da te. E' l'errore di aspettarsi che gli altri ti diano la stessa considerazione, cortesia e rispetto che noi diamo loro. Non lo faranno. Invece i Satanisti devono sforzarsi di applicare il detto "occhio per occhio e dente per dente". E' uno sforzo per molti di noi e richiede una costante attenzione altrimenti si corre il rischio di scivolare nella confortevole illusione che tutti siano come noi. Come già detto, certe Utopie sarebbero l'ideale in una nazione di filosofi, ma sfortunatamente siamo molto distanti da quel punto.
- IV. **Autoinganno:** E' cosa già affermata nelle Nove Dichiarazioni Sataniche ma vale la pena di ribadirlo: un'altro Peccato Cardinale. L'unica volta in cui ci potremmo lasciarci andare all'autoinganno è quando lo si fa per divertimento e con consapevolezza. Ma a questo punto non si potrebbe più definire "autoinganno".
- V. **Conformismo:** Questo è ovvio da un'affermazione Satanica. Va benissimo conformarsi ai desideri di qualcuno se ciò, in ultima analisi, va a nostro beneficio. Ma solo i pazzi seguono il gregge lasciando che sia un'entità impersonale a dettar loro legge. La soluzione sarebbe quella di scegliersi saggiamente un Padrone invece che essere schiavi dei capricci di molti.
- VI. **Mancanza di prospettive:** Non bisogna perdere di vista quello che siamo, e quale minaccia possiamo diventare per la nostra esistenza. Stiamo facendo la Storia proprio adesso, ogni giorno. Tenete sempre a mente un quadro storico e sociale più grande. E' un'importante segreto sia nella Magia Minore che in quella Maggiore. Guardate i pezzi e sistemateli come volete che s'aggiustino. Non fatevi fuorviare dalle costrizioni della massa, sappiate che state lavorando ad un'altro livello del tutto estraneo al resto del mondo.
- VII. **Dimenticanza delle ortodossie del passato:** State attenti perchè questa è una chiave per il lavaggio del cervello delle persone alle quali si fa accettare qualcosa come "nuovo" o "diverso" quando in realtà è qualcosa che in passato veniva largamente accettato, ma che ora è presentato in una nuova veste. Ci si aspetta che andiamo in estasi per il genio del (nuovo) "creatore" e che dimentichiamo l'originale. Questa è una società usa e getta.
- VIII. **Orgoglio controproducente:** Quella seconda parola è importante. L'orgoglio si trova molto vicino a quel punto in cui mettiamo il carro davanti ai buoi. Il comandamento del satanismo è: "se per te va bene, allora va bene!". Ma quando la situazione non funziona più, quando vi siete rinchiusi in un angolo da soli e non c'è altro modo di uscirne se non dicendo "mi dispiace, ho sbagliato e spero che troveremo un compromesso", allora fatelo.

IX. **Mancanza di estetica:** Questa è un'applicazione fisica del fattore di bilanciamento. E' molto importante per la Magia Minore e dev'essere curata. Non riguarda ciò che si suppone sia piacevole, ma ciò che davvero lo è. L'estetica è una cosa altamente personale, che riflette la propria natura, ma ci sono universalmente piaceri e configurazioni armoniose che non si dovrebbero rinnegare.

Anton Szandor LaVey, 1987 c.e.

I Nove Punti Satanici

- I. *Satana* significa indulgenza anzichè astinenza.
- II. *Satana* significa voglia di vivere anzichè illusioni spirituali.
- III. *Satana* significa sapienza anzichè ipocriti autoinganni.
- IV. *Satana* significa gentilezza con chi la merita anzichè amore sprecato verso gli ingrati.
- V. *Satana* significa vendetta anzichè porgere l'altra guancia.
- VI. *Satana* significa dare responsabilità a chi è responsabile anzichè occuparsi dei “vampiri psichici”.
- VII. *Satana* significa che l'uomo è un animale come gli altri, a volte migliore, più spesso peggiore di quelli a quattro zampe, che, a causa del suo sviluppo divino ed intellettuale è diventato il più crudele di tutti.
- VIII. *Satana* significa tutti i cosiddetti “peccati”, nella misura in cui danno gratificazione fisica, emotiva o psichica.
- IX. *Satana* è stato il migliore amico del cristianesimo, perchè gli ha dato una ragione per esistere e prosperare.

da "The Satanic Bible"

Revisione Pentagonale

- I. **Stratificazione:** Il punto su cui tutti gli altri lasciano perdere. Non ci può essere alcun mito di uguaglianza per tutti, ciò porterebbe solo alla mediocrità. Aiuta il debole a spese del forte. Bisogna lasciare che l'acqua trovi il suo giusto livello senza interferenze da parte di apologisti incompetenti. Nessuno dovrebbe essere protetto dalla propria stupidità.
- II. **Tassazione di tutte le chiese:** Se le chiese fossero tassate per tutte le loro proprietà e i loro introiti, si sbriciolerebbero nella propria obsolescenza e il debito nazionale verrebbe velocemente sanato.
- III. **Nessuna tolleranza per le religioni secolarizzate e incorporate in seno alla legge:** Ripristinare la Legge del Taglione richiederebbe un completo rovesciamento del presente sistema giuridico basato su ideali giudeo-cristiani, dove le vittime vengono trasformate in criminali. L'amnistia dovrebbe essere riconsiderata da tutti a causa della sua influenza su coloro che commettono reati. I capri espiatori sono diventati uno stile di vita, un motivo di sopravvivenza per gli incapaci come estensione della mania giudeo-cristiana di accusare il Diavolo per tutto. Così i criminali possono guadagnarsi l'indulgenza accusando a loro volta altri che sembrano più convenienti da additare come cattivi. Seguendo la regola satanista del dare la responsabilità solo a chi è responsabile, tutti dovrebbero pagare le conseguenze, nel bene e nel male, delle proprie azioni.
- IV. **Sviluppo e produzione di umanoidi artificiali:** L'industria proibita. Un'economica "manna dal cielo" che permetta a tutti di poter dominare su qualcuno. Una raffinata, sofisticata, tecnologicamente realizzabile schiavitù. La più vantaggiosa industria dopo tv e computer.
- V. **L'opportunità per tutti di vivere in un ambiente di propria scelta, adatto all'estetica e al comportamento di ognuno:** Ambienti di proprietà privata, costruiti e gestiti come un'alternativa a quelli omogeneizzati e poliglotti. La libertà di trasformarsi all'interno di un ambiente sociale di benessere personale. Un'opportunità di provare, vedere e sentire ciò che più ci dà piacere, senza l'interferenza di coloro che vorrebbero sporcare o denigrare la nostra opinione.

Anton Szandor LaVey

Il Dio degli Imbecilli

Si crede, per evidenza empirica, che molte persone che professavano il fatto di non avere Fede in alcuna Divinità da giovani, si trasformino poi in credenti quando invecchiano. Presumibilmente, più vicini si è alla morte, più grande diventa il bisogno del comfort che la religione sa dare.

Bene, credo di essere un'eccezione alla regola.

Spesso ho contatti con la Teologia e, tralasciando "La Bibbia Satanica", ho lasciato tutte le discussioni sugli Dei e sui loro creatori agli altri, chiunque essi siano.

Ora ve lo devo confessare: io ho trovato Dio, o meglio, dovrei dire: io ho trovato un Dio. Egli non è il tipo di Dio che voglio conoscere.

E' un totale imbecille.

Perchè dico queste cose? Sto forse provando a dimostrare quanto blasfemo io possa essere perchè da uno come me vi aspettereste questo? Posso assicurarvelo: se appaio rude è perchè c'è davvero poco di buono da dire circa il Dio che ho scoperto.

Sappiamo tutti quanto imbecille Egli sia e, se non lo è, certamente si comporta come tale. E' completamente ingiusto, rompiballe, impulsivo, capriccioso e mutevole, irresponsabile e imprevedibile, un guastafeste, pessimo perdente, molestatore di bambini... Egli trae profitto dagli intrighi, gli scandali e i pettegolezzi... ama punire i Giusti e ricompensare i Corrotti.

É vero: Egli ama l'uomo comune.

Più comuni si è, meglio è.

Se un uomo qualsiasi non crede in Lui, Lui ne fa un credente in un battibaleno, ammazzandogli la figlia o mettendolo in una situazione precaria dove il poveretto sia costretto a pregare per Lui.

In breve: Dio è proprio come i veri, insospettabili, insensibili, avari e meschini esseri umani.

Dio è una vera e propria costruzione Jungiana. E' stato creato da uomini piccoli per soddisfare le loro grandi necessità. Poi, dopo che le menti limitate di milioni di stupidi l'hanno riconosciuto come tale, quei stramaledetti burattinai hanno preteso che Egli fosse tutt'intorno.

Hanno insistito sul fatto che Dio ha creato l'uomo.

Hanno ammesso che Dio ha creato l'uomo a propria immagine e somiglianza, ma non hanno mai esteso le similarità oltre a questo.

Non volendo dipingere Dio come un mostro, c'è l'hanno presentato come un patriarca, con una tunica e una lunga barba bianca, in maniera da farne una severa figura paterna che fosse d'esempio per i suoi pargoli. Se paparino dice che è giusto comportarsi come imbecilli, allora ciò rende doveroso per i suoi discepoli comportarsi come tali.

Lui dà il verde e i suoi prediletti sono pronti a partire.

Il potere collettivo di tutte le menti che accettano Dio, danno sostanza a tale divinità. Ciò spiega il Potere della Magia.

E' la volontà collettiva di milioni di persone che grazie alla loro fede fanno sì che il loro Dio diventi reale.

I suoi fedeli sono abbastanza corretti in molte delle loro presunzioni teologiche. Il loro Dio li veglia... tanto per bene quanto le loro nature masochistiche gli permettono.

Se il Dio che hanno creato appare a volte insensibile, allora loro sono uguali. Questo spiega perchè Dio può essere così facilmente perdonato.

Dopo tutto Egli è solo umano e sappiamo quanto imbecilli possano essere gli uomini! Se qualcosa è "volontà di Dio" è perchè Dio è volenteroso. Ma come per l'Orgoglio, ciò è sia vero che falso. C'è una grossa differenza tra "volere" e "volontà".

Dio è solitamente rappresentato in forma maschile, in quanto la maggior parte dei suoi creatori era maschile. Ma sapendo quanto truffatore e doppiogiochista Egli sia, non ci si stupirebbe se fosse un travestito!

Dio come i suoi fedeli, ama fare promesse che poi non manterrà, tenendo la speranza umana in piedi solo per poi lasciarla cadere. E' un trucco carino per aumentare il suo Ego: è chiamato "pregare".

Se Dio è ciò che io credo sia, e Satana rappresenta la sua antitesi, allora rimetto la mia Fede in Satana. Io ho rispetto di me stesso.

Perciò devo avere rispetto anche della personificazione che assumo come divinità. Non posso rispettare gli imbecilli. E non so se sia peggio un imbecille o un masochista. Se un uomo saggio o uno sciocco. Dio sembra possedere le caratteristiche di entrambi... non voglio farne parte.

Non solo rifiuto Dio, ma lo disprezzo anche.

E disprezzo tutto ciò che significa malevolenza e meschinità. Vorrei spazzarlo via.

Se sapessi che sparando in aria con la mia 45, lo farei fuori, allora non esiterei nel farlo. Ci sono solo due cose sbagliate in questo:

Che sarebbe "volontà di Dio" e magari il proiettile ucciderebbe qualche innocente cadendo...

Che se uccidessi Dio, vorrei dopo che tutti quegli imbecilli pregassero Satana?

Non sarebbe troppo buono per loro?

Troppo ragionevole?

Troppo logico?

tratto da "Satan speak" di Anton Szandor LaVey

Come diventare Dio (o il Diavolo)

Non svelarti, lascia che la tua presenza sia soltanto avvertita. Mai, per nessun motivo, andare dicendo in giro che sei il Diavolo. Potrebbero riconoscerti come tale. Il motivo per cui il Dio dei cristiani (quella finzione conosciuta come Cristo), non fa regolari apparizioni ai concerti, alle feste o ai barbeque in giardino è perchè non deve farlo. Ci sono un sacco di credenti che avvertono della Sua presenza al posto Suo. Se sei un Diavolo di classe, gli altri ti avvertiranno (che tu lo voglia o no).

Non essere alla moda, sii sempre misterioso ed enigmatico. Ricorda: L'uomo segue le proprie divinità e le divinità non sono mai trendy. Non si è mai visto un Dio che voleva essere uno qualsiasi. E' per questo che si dice che "le vie del signore sono infinite" o, circa una catastrofe improvvisa, che è "volontà Divina".

Devi essere creativo. Prendi pure ispirazione anche dalle fonti più sordide, se necessario, ma non imitare mai.

Devi avere stile, classe ed essere riservato. Mostra un pò di contegno. Se non puoi essere decoroso verso gli altri, come puoi pretendere di mantenere l'ordine e il controllo?

Il senso dell'umorismo è obbligatorio. Un Dio che non può ridere di se stesso o trovare conforto nella comicità è un'inutile Jehovah e, in definitiva, un non-Satanista.

Lascia sempre qualche dubbio, anche verso te stesso.

Renditi conto della tua mortalità. Ricorda che gli Dei sono stati proclamati morti tante volte nella storia. Ecco perchè Essi hanno il Valhalla o l'Avalon o terre come Nod, a est dell'Eden. Devi essere ricettivo abbastanza da vedere le cose per come stanno veramente, non come potrebbero essere raccontate da coloro che cercano di trarre guadagno dalla tua ignoranza. Impara ad essere anche stupido se ciò può tornarti utile.

Sii misericordioso quando sei felice, ma crudele quando sei incazzato. Se davvero ambisci a qualche potere, fa sì che la gente capisca i benefici che otterranno dal contribuire alla tua felicità.

Anton Szandor LaVey

Sull'Importanza di Essere Malvagi

I libri ci hanno mostrato la storia delle crudeltà e della tirannia umana. Ma in quanti hanno considerato il ruolo essenziale del cattivo nell'evoluzione umana?

Un'indagine imparziale dipingerebbe senza nessun dubbio il malvagio come un eroe non decantato. Mentre l'Ammuffita Religione continua a gettare il Satanismo nello stesso vecchio, conveniente fango; la letteratura contemporanea sul Satanismo ha ispirato cambiamenti nel pensiero religioso. Possiamo aspettarci un'ammissione di questo da parte dei moderni teologi? Certo che no! È sempre il cattivo che diventa il catalizzatore del cambiamento. Consideriamo questi due sempre validi esempi:

Se A. Crowley non fosse stato "l'uomo più maledetto del mondo", non avrebbe permesso a Gerard Gardner e a Margareth Murray di salire su un palco per proporsi come "illuministi" e Dennis Wheatly sarebbe un morto di fame. Devono le loro identità agli oltraggi di Crowley.

Se gli Hell's Angels non avessero combinato così tanti casini e non fossero stati ritualizzati in film come "il Selvaggio" o "Scorpio Rising", un pulito interesse verso il motociclismo (e i suoi miliardi di profitti) non si sarebbe sviluppato. Il fascino del Male, non la vita solare, hanno segretamente prodotto il presente movimento dei Bikers.

Se il Senatore Josh McCarthy non avesse fatto quel suo autodafè, non ci sarebbe mai stato nessun movimento denominato "politically correct".

Se Hitler non avesse ammazzato gli ebrei per discriminazione, lo stato d'Israele non sarebbe mai stato creato.

Per ogni Charles Manson ci sono milioni di onesti cittadini che possono incazzarsi con giusta indignazione per i suoi crimini. Gli stessi bravi ragazzi che si fanno da parte mentre una vecchietta viene rapinata in pieno giorno, per non venire coinvolti. Invariabilmente alleviano la propria codardia squotendo la testa e invocando leggi più severe contro il crimine.

Un malvagio è ritenuto cattivo, ma un'interpretazione del genere non è corretta.

Un cattivo dev'essere stigmatizzato affinché i suoi oppositori possano divenire eroi. Questi eroi sono semplici reattori che adempiono un cambiamento nello stato delle cose, spesso erroneamente scambiato per "progresso".

Cos'è che mette in moto le reazioni umane?

Una forza che è comunque e intrinsecamente considerata malvagia.

Affinchè il male persegua un'ammirevole scopo, esso deve avere metodo. Il più basso livello di pseudo-satanista crede di giustificare la sua esistenza semplicemente commettendo il male. Si comporta nella maniera più deludente di tutte.

Com'è stato ampiamente provato, i rinnegati del profondo sud, come Huey Long o George Wallace, certamente considerati malvagi da molti, hanno realizzato una reazione su vasta scala. Il brivido che coloro che definiamo "cattivi" provano, consiste nello strappare le ali ad una farfalla... ma ciò non causa reazioni produttive. Ciò non può essere considerato come "cattivo", solamente squallido.

Più grandioso è il cattivo più ne beneficerà la società. Il cattivo di piccolo cabotaggio agisce soltanto nel microcosmo in cui opera; nonostante il suo atto di cattiveria venga considerato come così atroce da diffondersi oltre la sfera delle normali influenze.

Quando un cattivo nuoce in maniera universale, viene ricoperto da un manto diabolico. Comunque, se un vero cattivo non fungesse da conveniente incarnazione del male, servirebbe solo la causa dei giusti: tale persona dev'essere sviluppata e, a volte, inventata.

Se il male non fosse così radicato, la razza morirebbe d'inerzia... sotto gli standard esistenti di sviluppo mentale ed emozionale. Che il cattivo sia il più formidabile nemico della noia è provato dal fatto che sia esistito brevemente un tabloid chiamato "goodnews" (buone notizie). Sentendo che il popolo era stufo di omicidi, violenze, guerre, rivolte, scandali e catastrofi... "goodnews" stampava solo le buone notizie. Durò un paio di uscite, poi chiuse.

Perchè morì? Le buone notizie sono davvero buone solo per coloro che ne sono davvero coinvolti. Molta gente vive una vita così futile e senza senso che solo le cattive notizie li fa stare meglio... o almeno un pò più bene.

Se qualcuno non può guadagnarsi il riconoscimento di nessun'altro, può riposarsi: verrà considerato "buono" che in molti casi fa rima con "giusto"; mentre un "cattivo" sarebbe sempre stato meglio che non fosse mai nato.

Sì, il Male è il grande Redentore e Sostenitore di coloro che lo condannano di più.

tratto da "The devil's notebook" di Anton Szandor LaVey

Il mio Nemico

Io ho dei nemici.

I miei nemici sono tutti coloro che danneggiano la mia felicità e contentezza, in qualsiasi modo, qualsiasi cosa significhi e per qualsiasi ragione. Non mi importa se essi sono neri o gialli o bianchi, se sono ebrei, musulmani, cristiano o buddisti.

Il mio nemico ha reso impossibile per me comperare un gelato per un nichelino, una casa per diecimila dollari, un'auto nuova per mille o un buon paio di scarpe per meno di dieci.

“Inflazione” mi dicono “aumento del costo del lavoro, necessità di maggiori introiti”.

“Avarizia” dico io...

Il mio nemico mi ha rubato la mia casa legalmente, davanti ad un tribunale. Il mio nemico ha bloccato la mia strada privata. Il mio nemico ha fatto atti di vandalismo contro la mia automobile. Il mio nemico ha reso impossibile per me comperare un pò di nostalgia che nessun'altro vuole, costringendomi a pagare comunque un prezzo esorbitante.

Nell'altro senso, il mio nemico non è il deejay alla radio che suona musica che mi da fastidio alle orecchie. Non è mio nemico il direttore dei programmi in tv che continua a presentare le stesse cose.

I divertimenti popolari sono sempre stati in mano a menti sempliciotte.

Non ho bisogno di parteciparvi, finchè so che posso spegnerli con un bottone.

Mi dicono “sbagli, essi promuovono ciò che tu chiami il tuo nemico: l'avarizia e l'inflazione”.

“Sì, ma non voglio farne parte, non voglio aiutarli a farlo!”.

Lo fa già il vasto pubblico non senziante che supporta la scalata dell'inflazione perchè ha il cervello talmente debole e imprudente da non considerare gli effetti della loro avarizia.

“Ma dobbiamo vivere”, sostengono, “è l'alto costo della vita”.

Io non accrescerei il costo della vita, per loro e per nessun altro. Ciò che voglio e ciò di cui ho bisogno è sempre stato in mio possesso. Non alzerei il prezzo del rame o della plastica, per aumentarne il costo di produzione.

Perchè dovrei essere penalizzato per questo?

Non mi preoccupo del crimine per le strade; posso premere il grilletto.

Ma non posso far sì che il tizio dei gelati me ne venda uno per un nichelino.

Non protestate attivamente in una guerra impersonale promossa da gente che ha una storia fatta di conflitti. Non scagliatevi contro le cliniche per abortire finchè non vi succede di averne bisogno e venire rifiutati. Solo allora incazzatevi.

Il mio punto è: seleziona i tuoi nemici con la stessa logica e razionalità che usi nel scegliere i tuoi amici, o un elettrodomestico, o un libro. Con discriminazione ed un occhio di riguardo alle tue implicazioni.

I miei nemici rendono la mia vita meno ricca e più complicata. Questo mi esaurisce.

Questo significa che non potrò mai più comperare dei fumetti per dieci centesimi... e infatti non mi sono stupito quando ho letto di James Huberty che ha sparato dentro quel MacDonald's solo perchè la macchinetta dei gelati era di nuovo rotta. C'è una lezione da trarre, ed è questa:

Se mi fai spendere più di un nichelino per un gelato, faresti meglio a darmi anche qualche servizio in più. Oltretutto Huberty era un attivista qualificato: uno che faceva atti di terrorismo contro agenzie o persone che non avevano niente a che fare con lui personalmente.

Chi è responsabile per i crimini contro di me?

Non i negri, i latini o gli ebrei, ma coloro che supportano l'ultima grande richiesta d'avarizia. Lo stupido, miope pubblico che viene facilmente abbindolato a fissarsi contro referenti sbagliati, piuttosto che contro quelli che davvero lo stanno rapinando.

tratto da "Satan speaks" di Anton Szandor LaVey

Un Segreto (o una Specie)

Il segreto che sto per rivelarvi mi è servito per una buona parte della mia vita adulta.

Ho capito il suo potenziale dopo che l'ho involontariamente utilizzato. E' basato su un principio psicologico per cui, una volta che una persona si trova in ginocchio, accetta tutto ciò che il suo dominatore le farà.

E' lo stesso principio per cui le vittime diventano fedeli ai loro aguzzini.

La maggior parte degli esseri umani è masochista, in reazione alla paura e al fallimento. Questa è una verità nata per evidenza empirica.

Troppi esempi tra i millenni lo provano senza ombra di dubbio...

La radice della parola "soggetto" è la stessa di "soggettivo" e "soggiogatore", ogni monarcha, ogni nazione ha i suoi soggetti.

Ho osservato che le donne sono i miei più forti alleati. Ciò non avviene per caso, ma è designato. Se il pubblico è femminile, un vero leader dev'essere un buon soggiogatore.

La conoscenza carnale è una delle più primitive forme di soggiogazione. E' un potentissimo soggiogatore contro cui le donne hanno dovuto usare il loro mistero per combatterlo. La conoscenza carnale assume varie forme e vari gradi.

E' per questo che non me ne vado in giro in t-shirt e a piedi nudi. Non farò qualcosa che può rendermi più vulnerabile... solo per una donna carina, l'esporsi le fornisce potere anziché vulnerabilità.

Le fantasie di violenza in talune donne non sono altro che una delle tante situazioni in cui si vede il bisogno femminile di essere soggiogate.

Ogni donna vuole amore.

Il sesso e l'amore sono così indissolubilmente legati nella donna che, anche soccombendo ad un uomo per sua scelta, per quanto ottusamente, ella gli aprirà sempre i portali dell'amore. Non è necessario stuprare, assalire o abusare.

Io faccio bagnare le donne. Io do loro un'esercitazione d'imbarazzo. Io permetto loro di infrangere le convenzioni, mentre sperimentano sensazioni soggettive di umiliazione, vergogna, degrado e soggiogamento. Ma più importante ancora, liberazione dalle responsabilità.

Provvedo a risvegliare in loro le primarie pulsioni sessuali, sepolte, ma più forti di qualsiasi altra possessione sessuale.

Intendo la conoscenza carnale in una forma davvero diversa dagli effetti pederasti dello stupro.

Io rendo la figura paterna.

Ciò è Satanico.

Altri hanno condiviso il mio segreto; dovrebbero rimanere innominati, perchè divulgare i loro nomi, mi metterebbe in compagnia di despoti e tiranni, icone popolari, leggendari psichiatri e figure pubbliche amate da tutti.

Il primo esercizio richiesto da gruppi controllati come Scientology ad esempio, è di essere ricettivi in un pubblico a cui non è concesso di lasciare la propria sedia. E' imposta ma volontariamente la prigionia. Questo tra l'altro rende fanaticamente devoti gli adepti.

I miei metodi sono un pò più onesti, senza ricorrere ad invisibili sotterfugi...

Il vi spiego il Piano, lo Scopo e il Metodo.

Nessuno è costretto a partecipare. Se il mio feticismo produce dedizione e lealtà sfruttando le naturali inclinazioni femminili, nessuno ci rimette.

Ma ciò, così come per i miei strumenti del mestiere e i dettagli procedurali, deve rimanere un segreto.

Le Vere Vittime

Il culto della vittima è stato identificato: la pedagogia dell'oppressione. Tutti hanno qualche lacuna per colpa di passati abusi. Qualcuno da incolpare, sempre qualcuno da incolpare. Un abuso, una molestia, un padre alcolista, madre, genitori, nato negro, nato frocio, fatto frocio, incompreso, tardo nell'apprendere, picchiato, sequestrato, sopravvissuto al Satanismo, figlio non voluto... Tutti sono vittime.

C'è sempre qualcuno da accusare. Il dottore, la maestra, il capo, la ditta, i genitori. Questi esempi non sono le vere vittime, queste non sono le vere motivazioni delle guerre. I bambini, gli innocenti, gli armonosi, gli ingenui.

Loro sono le vere vittime.

Lo so, sono stato sposato con una di loro per un quarto di secolo. Quando ebbe bisogno di cure per i cambiamenti di mezza età, si procurò della retorica. Dosi massicce di "non posso" da parte degli esperti della vittimizzazione. Lei era debole e non molto brillante negli usi e nelle forme della slealtà. Forte nello spirito, debole nell'astuzia... non fu mai astuta.

C'erano un sacco d'altre persone che trovavano i cavilli al posto suo: avvocati, consulenti. Tutti con storie orride. Tutti in grado di riconoscere ed aiutare la vittima.

Il movimento femminista ha distrutto l'ingenuità e così facendo ha strangolato l'innocenza. I malcontenti contro i soddisfatti, i belli contro i brutti... e i malcontenti e i brutti hanno finito col diventare le vittime ufficiali dell'oppressione.

"Tu non sei davvero felice, credi di esserlo perchè non hai aperto bene gli occhi nel modo in cui avresti dovuto". "Tu non sei davvero felice" diventa un comando, non un'analisi.

Molte relazioni lunghe di anni si dissolvono di questi tempi più di qualsiasi altro momento storico. L'avarizia e il suo conseguente consumismo provocano la guerra.

Se due possono vivere spendendo come uno, un'economia in declino necessiterebbe di un drastico cambiamento. Il grido di battaglia è stato "Rompiamo i matrimoni!" il resto è storia.

Ci saranno sempre vittime professioniste. L'intero concetto di Cristianesimo è un culto della vittima. Essere come Cristo significa essere vittimizzati.

Il movimento femminista non è altro che un diverso modo di perpetuare la nobiltà dell'oppressione. È una campagna per il loro Armageddon e, come tutte le guerre, ha le proprie cause. E come la guerra, è crudele e le bombe cadono sopra a tutti.

Il movimento femminista e il culto della vittima sono prodotti Cristiani. Sono inesorabilmente connessi.

La vera causa di questa guerra è il placido, storico, soddisfatto e responsabile archetipo femminile. Insicurezze precostruite sono le armi di questa guerra. I fucili rimpiazzati dai falsi consigli, distribuiti da lingue velenose. Ma usare i fucili non basta, e allora si gettano le bombe. Le lingue devono venir messe a tacere anche a costo di tagliar loro la testa. Un rovesciamento è all'ordine del giorno.

Una nuova dicotomia tra movimento femminista, culto della vittima e cristianesimo è ora imperativa.

Dev'essere più spietata nella sua metodologia. Più drammatica rispetto all'assorbimento del nemico oggi così di moda. Dev'essere davvero liberatoria, con le Vere Donne al timone e non insoddisfatte pedine di un'economia fallimentare.

Le vecchie cause sono permanenti. I cavi sono stati tagliati e la polvere è stata tolta dalle tombe. Nessun tipo di cordoglio le farà retrocedere. Le disertrici di quest'esercito devono essere distrutte senza pietà. Come gli ultimi cristiani che esse rappresentano devono essere umiliate finché il loro umorismo da non-esistenza non può più difenderle.

Hanno fatto il lavoro sporco per il loro Signore, ed ora, come obsoleti soldati, devono essere congedate.

Le loro vittime potranno pur essere deboli, ma sono prima stupidi e la loro passata stupidità prende il posto della loro presuntuosità residua.

Se il nuovo guerriero donna può apprezzare la degradazione come un qualcosa di elettivo, la sua fondata esistenza farebbe impallidire il nemico. Nella propria autocompiacenza e fragile rigidità, si sbriciolerebbero come pupazzetti di gesso. Pretenziose, pompose dominatrici con cui essi fantasticano.

Le loro fruste sono molli sciocchezze, il loro cuoio è liquerizia sciolta, le loro borchie patatine fritte e i loro stivaloni sono di tela cerata.

E i loro uomini? Come tutti i servi, seguiranno i nuovi conquistatori, prenderanno le sciocchezze e la liquerizia e forse impareranno anche ad aiutare una donna oltre che farsi legare e frustare. La storia riderà del temperamento e delle tattiche dell'esercito per l'emancipazione femminile del ventesimo secolo, ma i loro danni sono già manifesti alle vere vittime della loro follia. Il culto della vittima verrà visto per ciò che è, ma le vere motivazioni non saranno ricordate.

Stavolta le Sorelle marceranno con le idee chiare ed una lezione ben appresa. Devono tenerla a mente con abbastanza sicurezza da bilanciare l'insicurezza che generò le cause passate. E tutti quelli trovati a seminare semi di sedizione verranno subito trasformati in concime per i fiori.

tratto da "Satan speaks!" di Anton Szandor LaVey

La Religione piu' Potente del Mondo

La religione è importante per la vita di una persona. Se esiste qualcosa che ci guida veramente nella vita, questa è proprio la religione. Se la vostra non è la cosa più importante della vita, allora vi consiglio di abbandonarla. Trovate qualcosa che vi impegni veramente e fatevene una vostra religione.

Le religioni sono molto semplici da inventare. Molte di quelle tradizionali hanno poco o nulla a che fare con la realtà, sono dipendenti dall'offuscamento, interpretazione, sensi di colpa e opinioni irrazionali. Il Satanismo, invece, è essenzialmente una religione soggettiva, si basa quindi sui primari bisogni individuali. Ciò significa che, sempre secondo il Satanismo, giocare coi trenini, dipingere o comporre musica, essi diventano tutti sacramenti e devozioni. Fare l'inventario dei fumetti diventa come sgranare il rosario, ogni libro un segno della croce.

Prima di "codificare" il Satanismo, dovevo integrare ogni cosa con il pensiero personale in una forma appropriata. Per prima cosa ho considerato la "religione canina". Tale sistema di fede è sensato, ma molto limitato. Essa reputa che **se non puoi mangiarlo, e non puoi fotterlo, allora pisciaci sopra**. Per non parlare poi di quella dei gatti, i cui primi cinque comandamenti sono:

- (1) Non correre, se puoi camminare;
- (2) Non camminare, se puoi fermarti;
- (3) Non stare dritto, se ti puoi sedere;
- (4) Non sederti, se puoi sdraiarti;
- (5) Non sdraiarti, se puoi schiacciare un sonnellino.

Il Gattismo consiglia: "Chi può dormire il giorno intero / vivrà per dormire un altro giorno", oppure "Rispetta chi ti dà da mangiare, per il quale è stata la tua scelta / O vai e trova il cibo da solo, e non pretendere nulla da nessuno".

Il "principio del piacere" di Freud dovrebbe essere la motivazione più profonda per qualsiasi religione. Il significato di ogni idolo è il metro della sua priorità. Quando un idolo oltrepassa ogni limite, inclusi i bisogni vitali, il risultato è fanatismo religioso. Quando l'impianto hi-fi prende priorità maggiore della musica, il risultato è che i suoni musicali diventano più importanti del suono della musica. L'innamoramento dovrebbe essere più importante della scelta di accoppiarsi. Se la dimensione di un video è più importante di quello che c'è dentro e l'hardware e software prendono il sopravvento sulla qualità del prodotto che si andrà a creare, il feticismo sarà l'ovvio risultato.

Tutte le attività di consumo, quindi, dovrebbero essere considerate come l'inizio della religione feticista. Il Satanismo come hobby o il Satanismo come feticismo, non è altro che un Satanista che sfrutta l'appagamento Satanico, accettandone solo il nome. La differenza tra un uomo o donna che praticano il Satanismo e un'identità Satanista, sta nel fatto che chi pratica il Satanismo guarda l'immagine nel quadro, mentre l'identità Satanista osserva la cornice.

Chi disprezza i Satanisti fino ad un livello ossessivo, si scoprono feticisti. In qualche caso, dal loro interesse verso di noi, poi scoprono che la loro vera religione è proprio la nostra, oppure, se ne vanno rifiutando l'idea di aver bisogno di noi. Comunque saranno loro che avranno bisogno di noi, non noi di loro.

Mai comunque sottovalutare i corollari sessuali del feticismo o della religione. Sarebbe troppo semplice (e conveniente) abbandonare l'eccitazione nascosta. Come un feticista di piedi scrive storie di scarpe, ci sono scrittori masturbati mentalmente ed artisti che non hanno nulla da dire e i loro articoli nulla da leggere. Il loro risultato ammonta solamente a qualche riga di sarcasmo o critica,

usando le loro macchine da scrivere o computer come giocattoli sessuali. Questo può portare ad una dipendenza sessuale verso il computer. Assurdo? Le cose sono cambiate da quando i monaci hanno "illuminato" i manoscritti, punendo il piacere.

Varietà di esperienze religiose possono essere interessanti come varietà di feticismi. Benché ce ne siano di vari tipi, in genere, ogni discepolo ha il suo bagaglio di devozioni obbligatorie preferite. Ognuno ha una parola personale di potere come un risultato di una distillazione. Comunque tutte le strade portano a Roma. Il devoto cattolico fa il segno della croce mormorando "Santi, proteggetemi". Il pentecostale urla "Hallelujah!". L'ebreo dice "Mazeltov". Una manifestazione più potente è possibile, quando si considera la vera natura della religione. Tutti loro potrebbero invece dire: "Ho bisogno di bere", "Mia nipote ha un bel culo...", "E' una che impone disciplina?". Ogni feticista/religioso ha delle sacre parole chiave: "solletico", "Mustang Cherry '65", "Calzino puzzolente" e milioni di altre. I feticisti sessuali sono probabilmente la predilezione più lussuriosa dell'animale umano.

Il Satanismo è l'unica religione che è a servizio per incoraggiare e aumentare le priorità personali, purché tali bisogni siano ammessi. Quindi, una religione personale (la tela) è perfettamente integrata con la propria cornice. Tutto diventa una celebrazione dell'individuo senza la benché minima ipocrisia, solidarietà senza distrazione o oggettiva soggettività.

Con il Satanismo, non c'è bisogno di modificare principi. Non createvi problemi quando non esistono. La religione è vostra, non una già esistente e con miriade di regole da rispettare obbligatoriamente.

Anton Szandor LaVey